



PROVINCIA DI BRINDISI
Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità
Settore Ambiente

C.F.: 80001390741, Part. IVA: 00184540748
72100 – Via A. De Leo, 3 - Brindisi; 0831 565111
www.provincia.brindisi.it provincia@pec.provincia.brindisi.it

Hergo Renewables S.p.A.
hergorenewables@legalmail.it

Regione Puglia
Dipartimento Sviluppo Economico
Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili
ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
servizio.energiarinnovabili@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione tutela e valorizzazione del paesaggio
Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it
Ufficio Parchi
ufficioparchi.regione@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali
Sezione Demanio e Patrimonio
Servizio Amministrazione del Patrimonio
serviziodemaniopatrimonio.bari@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Lavori Pubblici
Servizio Gestione Opere Pubbliche
servizio.lavoripubblici@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it
Sezione Urbanistica
Servizio Usi civici
sezioneurbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento bilancio, affari generali ed infrastrutture
Sezione Opere pubbliche e infrastrutture
Servizio Gestione Opere Pubbliche
Ufficio per le Espropriazioni della Regione Puglia
ufficioespropri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali - servizio risorse forestali
protocollo.sezionerisoresostenibili@pec.rupar.puglia.it
Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali- Servizio Territoriale di Brindisi
upa.brindisi@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
Servizio Attività Estrattive
serv.rifiutiebbonifica@pec.rupar.puglia.it
Sezione Risorse Idriche
servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
serviziodefesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it
Servizio Autorità Ambientale
Ufficio Coordinamento Struttura Tecnica Provinciale di Brindisi
ufficio.coord.stp.br@pec.rupar.puglia.it
Sezione Riforma Fondiaria
servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

ARPA Puglia
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Brindisi
com.brindisi@cert.vigilfuoco.it

Corpo Forestale
Cp.brindisi@pec.corpoforestale.it

Consorzio Speciale per la Bonifica di Arneo
protocollo@pec.consorziobonificadiarneo.it
protocollo@pec.bonificacspuglia.it

Ministero della Cultura
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le-ta@pec.cultura.gov.it
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Comune di Mesagne

protocollo@comune.mesagne.br.it
info@pec.comune.mesagne.br.it

Comune di Brindisi

ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it
ufficiotecnico@pec.comune.brindisi.it
ufficiourbanistica@pec.comune.brindisi.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali
 Divisione VIII – Ispettorato territoriale Puglia Basilicata e Molise

dqscerp.div08.isppbm@pec.mise.gov.it
dqtel.div08@pec.mimit.gov.it

Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica di radiodiffusione e postali
 Divisione I “Comunicazioni elettroniche ad uso pubblico e privato sicurezza reti e tutela comunicazioni comitato media e minori”

dqscerp.div1@pec.mise.gov.it

Ministero della Sviluppo Economico DGAT - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
 Divisione III - Energia e imprese, economia e tecnologie verdi, economia del mare

dqind.div03.isppbm@pec.mise.gov.it
dqind.div03@pec.mimit.gov.it

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Div. XII – Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) – Puglia Basilicata e Molise
dqst.div12@pec.mimit.gov.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Direzione Generale Territoriale del Sud - Sezione U.S.T.I.F.
dqt.sudbari@pec.mit.gov.it

MASE

mase@pec.mase.gov.it

Direzione generale mercati e infrastrutture energetiche (MIE)
mie@pec.mase.gov.it

Sezione UNMIG dell'Italia Meridionale

Divisione IV – U.N.M.I.G.

unmig.napoli@pec.mise.gov.it

Direzione generale valutazioni ambientali (VA)

va@pec.mase.gov.it

Dipartimento energia (DiE)

die@pec.mase.gov.it

Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi (FTA)

fta@pec.mase.gov.it

Commissioni tecniche VIA-VAS

ctva@pec.mase.gov.it

ENAC

Direzione Operazioni Sud

protocollo@pec.enac.gov.it

ENAV Spa

Area Operativa Progettazione Spazi Aerei

funzione.psa@pec.enav.it

REGIONE CARABINIERI FORESTALE PUGLIA

GRUPPO DI BRINDISI

fbr43432@pec.carabinieri.it

Ministero Difesa Genio

geniodife@postacert.difesa.it

Aeronautica Militare

Comando Scuole A.M. – 3^ Regione Aerea

aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Centro Informazioni Geotopografiche (C.I.G.A.)

aerogeo@postacert.difesa.it

Marina Militare

Comando interregionale marittimo SUD

Ufficio Infrastrutture e Demanio - Sezione Demanio

marina.sud@postacert.difesa.it

Direzione dei Lavori e del Demanio

patridife@postacert.difesa.it

15° Reparto Infrastrutture

infrastrutture_bari@postacert.difesa.it

Comando Militare Esercito "Puglia"

cme_puglia@postacert.difesa.it

Comando Forze di Difesa Interregionale Sud

comfopsud@postacert.difesa.it

comtersud@postacert.difesa.it

Agenzia del demanio

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

dre_PugliaBasilicata@pce.agenziademanio.it

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli
dt.puglia-molise-basilicata@pec.adm.gov.it
Ufficio delle Dogane e dei Monopoli di Brindisi-- UADM Puglia 3
uadm.puglia3@pec.adm.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia
protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

Consorzio di Bonifica di Capitanata
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Asl di Brindisi
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

Consorzio ASI
uffprotocollo.asibr@legalmail.it

Ente Irrigazione Irpinia, Puglia Lucania
enteirrigazione@legalmail.it

Provincia di Brindisi
Settore Viabilità
servizio.viabilita@pec.provincia.brindisi.it

Autostrade per l'Italia S.p.A.
autostradeperlitalia@pec.autostrade.it

Anas S.p.A.
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

AGENZIA NAZIONALE PER LA SICUREZZA DELLE FERROVIE
ansfisa@pec.ansfisa.gov.it

FERROVIE DEL SUD EST
segreteria@pec.fseonline.it

RFI
reteferroviariaitaliana@pec.rfi.it
rfi-dpr-dtp.ba.staff@pec.rfi.it

AQP S.p.A.
Acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

ENEL Distribuzione S.p.A.
eneldistribuzione@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

SNAM Rete Gas S.p.A.
distrettosor@pec.snam.it

TELECOM ITALIA S.P.A.
telecomitalia@pec.telecomitalia.it

FiberCop S.p.A.
fibercopsa@pec.fibercop.it

Fastweb SpA
fastweb@pec.fastweb.it

TERNA S.p.A.
connessioni@pec.terna.it

OGGETTO: Hergo Renewables S.p.A. Istanza di PAUR ex art.27-bis D.Lgs. 152/2006 per la realizzazione ed esercizio di un impianto eolico nei comuni di Mesagne e Brindisi (BR), costituito da n. 8 aerogeneratori con potenza nominale pari a 29,9 MW, con opere di connessione localizzate in territorio di Brindisi.
Convocazione della prima seduta della Conferenza di Servizi.

Premesso che:

- la Società "Hergo Renewables S.p.A.", con nota acquisita al protocollo provinciale n. 0032913 del 17/10/2025 e successive, ha trasmesso "istanza per l'avvio del procedimento PAUR ai sensi dell'art. 27bis del D.Lgs. 152/2006 relativo al PROGETTO DI UN IMPIANTO EOLICO NEI COMUNI DI MESAGNE E BRINDISI, COSTITUITO DA 8 AEROGENERATORI CON POTENZA NOMINALE PARI A 29,9 MW, CON OPERE DI CONNESSIONE LOCALIZZATE NEL COMUNE DI BRINDISI".
- Con nota registrata al prot. n. 0034200 del 28/10/2025, la Provincia di Brindisi ha fatto presente che il progetto presentato prevede la "realizzazione di un impianto eolico costituito da 8 aerogeneratori della potenza di 3,738 MW ciascuno, per una potenza complessiva di 29,9 MW" - cfr. pag. 5/115 del documento ATY1NN1_RelazioneTecnica (firmato).pdf - mentre a pag. 22/115 dello stesso elaborato viene riportato che "A seguire viene riportata l'immagine con la sintesi delle

caratteristiche tecniche degli aerogeneratori di progetto Vestas V136 di potenza nominale 4,0 MW, richiamate dai data sheet ufficiali e che condividono le caratteristiche geometriche con il modello Vestas V136 di progetto con potenza derattizzata a 3,738 MW". Sulla base di tale difformità, è stato rappresentato che "il progetto in argomento avrebbe una potenza nominale complessiva pari ad almeno 32 MW" e che pertanto, ai sensi dell'allegato II alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006, la pratica risultava improcedibile non essendo di competenza della Provincia di Brindisi.

- Con nota acclarata al prot. n. 0034816 del 03/11/2025, nel riscontrare la predetta nota prot. n. 0034200/2025, la Società ha precisato che *"la potenza nominale totale dell'impianto in oggetto è pari a 29,9 MW poiché gli otto aerogeneratori a progetto avranno potenza di 3,738 MW ciascuno. Come precisato nelle relazioni che compongono il progetto definitivo, il modello di aerogeneratore scelto come riferimento è il "Vestas V136" ma con una potenza limitata rispetto alla potenza standard, così da mantenere la potenza complessiva dell'impianto eolico inferiore ai 30 MW, coerentemente con la normativa vigente per i progetti in PAUR. La limitazione di potenza di un aerogeneratore è un accorgimento assai comune negli impianti eolici e viene ottenuto mediante specifico software. La Soluzione Tecnica Minima Generale (cod. prat. 202401173) rilasciata da Terna ed accettata dalla scrivente presenta una capacità di connessione complessiva di 29,9 MW, coerentemente con il progetto sviluppato. Nel progetto è stato riportato l'estratto del data sheet del modello di aerogeneratore V136 utilizzato come riferimento nella progettazione, al fine di evidenziare le caratteristiche geometriche e di performance dello stesso. Si specifica che le analisi specifiche relative alla producibilità sono state invece riferite alla condizione degli aerogeneratori con la potenza ridotta a 3,738 MW"*, ascrivendo la competenza del procedimento di che trattasi alla Provincia di Brindisi.
- Con successiva PEC del 20/11/2025, acquisita in pari data al prot. n. 0036797, la "Hergo Renewables S.p.A." ha sollecitato un riscontro da parte della Provincia rispetto alla procedibilità dell'istanza.
- La Società, nel riscontrare la nota prot. n. 0000983 del 13/01/2026 con cui la Provincia di Brindisi ha espressamente chiesto al Proponente di indicare la documentazione pubblicabile (ovvero non pubblicabile) ai fini dell'avvio del procedimento, ha trasmesso la nota acquisita al prot. n. 0001203 del 14/01/2026 con la quale ha manifestato la propria volontà a *"procedere alla pubblicazione della documentazione di progetto completa trasmessa unitamente all'istanza in data 17/10/2025"*, rappresentando tuttavia le oggettive difficoltà a trasmettere la documentazione in un'unica soluzione; pertanto, ha proposto all'A.C. di pubblicare la documentazione già trasmessa con le n. 51 PEC distinte, producendo altresì:
 - elenco degli elaborati di progetto, interamente pubblicabili;
 - dichiarazione di manleva responsabilità della Provincia di Brindisi derivanti dalla pubblicazione.
- Con nota registrata al prot. n. 0002047 del 21/01/2026, la Provincia di Brindisi ha comunicato, unitamente all'avvenuta pubblicazione della documentazione presentata dal Proponente, l'avvio del procedimento di PAUR ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006.
- Con nota prot. n. 0006188 del 23/02/2026, l'Autorità Competente ha chiesto al Proponente di trasmettere, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, la documentazione progettuale opportunamente revisionata sulla scorta dei rilievi contenuti nella nota trasmessa da Snam Rete Gas S.p.A. - Centro di Brindisi n. EAM113517 - DISOR/CBR/BRA prot. n.89 del 09/02/2026, acquisita al protocollo provinciale al n. 0004521 del 10/02/2026; la Società ha trasmesso la documentazione integrativa in data 24/03/2026 (registrata in data 25/03/2026 al prot. n. 0010005/2026 e 0010006/2026).
- Con successiva nota prot. n. 0010044 del 25/03/2026, inoltre, la Provincia di Brindisi ha richiesto alla Società di trasmettere, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della stessa, la documentazione progettuale opportunamente revisionata sulla scorta dei rilievi contenuti nella nota N. 18012/2026, acquisita al protocollo provinciale al n. 0007781 del 09/03/2026, con cui Acquedotto Pugliese S.p.A. ha rappresentato, tra l'altro, che *"... per ciascuna delle interferenze riscontrate sarà necessario presentare una proposta progettuale risolutiva, su cui AQP esprimerà specifico parere vincolante al rilascio del nulla osta definitivo"*.
- Con nota registrata al prot. n. 0010363 del 27/03/2026, nel riscontrare la nota prot. N. 44199 del 27/02/2026 (non pervenuta agli atti del Settore scrivente) con cui l'Ispettorato Territoriale Puglia Basilicata e Molise del MiMIT ha richiesto la trasmissione di documentazione integrativa, il Proponente ha precisato che *"gli elaborati di progetto allegati alla presente nota sono già stati depositati agli atti ai fini del procedimento di PAUR ex art.27-bis D.Lgs. 152/2006 in corso presso la Provincia di Brindisi"*.
- Con nota EAM114782-DISOR/CBR/BRA prot n.235 acclarata al prot. n. 0011254 del 03/04/2026, Snam Rete Gas S.p.A. ha richiesto ulteriore documentazione integrativa.
- Con PEC distinte e acquisite al protocollo provinciale in data 27/04/2026 ai nn. 13795, 13800, 13796, 13799, 13801, 13813804, 138033805, 13806, 13807, 13808, 13810, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da Acquedotto Pugliese SpA con nota registrata al n. 0007781 del 09/03/2026 e da Snam Rete Gas S.p.A. con nota acclarata al prot. n. 0011254 del 03/04/2026; la predetta documentazione è stata tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale della Provincia di Brindisi.
- Rispetto alla verifica di adeguatezza e di completezza della documentazione di cui all'art. 27-bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006, sono pervenuti i seguenti contributi (tutti disponibili al link: <http://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>):

- 1) Snam Rete Gas S.p.A. – nota EAM113517 - DISOR/CBR/BRA prot. n.89, acquista al prot. n. 0004521 del 10/02/2026 (richiesta adeguamento progetto);
 - 2) Marina Militare - Comando Interregionale Marittimo Sud – nota prot. n. 0005997 del 17/02/2026, in atti al prot. n. 0005575 del 17/02/2026 (nulla osta);
 - 3) ARPA Puglia – DAP Brindisi – prot. 0012004/2026 del 20/02/2026, acclarata in pari data al protocollo provinciale n. 0005974/2026 (nota di precisazione sul contributo dell'Agenzia);
 - 4) TERNA SpA – nota acquisita al prot. n. 0006785 del 27/02/2026;
 - 5) Acquedotto Pugliese SpA – nota n. 18012/2026, registrata al prot. n. 0007781 del 09/03/2026 (richiesta adeguamento progetto);
 - 6) COMANDO MILITARE ESERCITO “PUGLIA” – nota REG2026 0007857 24-03-2026, acquisita al prot. n. 0009976 del 24/03/2026 (nulla osta);
 - 7) Snam Rete Gas S.p.A. – nota n. EAM114782-DISOR/CBR/BRA prot n.235 acclarata al prot. n. 0011254 del 03/04/2026 (richiesta ulteriore documentazione integrativa);
- Con nota EAM114782 -DISOR/CBR/BRA prot. n. 333 acquisita al protocollo provinciale n. 0017767 del 29/05/2026, Snam Rete Gas S.p.A. ha espresso il Nulla Osta di propria competenza alla realizzazione delle opere in progetto, nel rispetto delle condizioni ivi indicate con riferimento ai punti di interferenza (PUNTO D'INTERFERENZA 1 - 6250021 MET. PALAGIANO - BRINDISI DN450/70BAR- COORD: 40.583845,17.88528; PUNTO D'INTERFERENZA 2 - 6250350 MET. PALAGIANO - BRINDISI SUD DN1050/75BAR-COORD: 40.583845,17.88528).
 - Con nota registrata al prot. n. 0020456 del 23/06/2026, la Società ha trasmesso il benestare al Piano Tecnico delle Opere (di Rete e di Utenza) da parte di TERNA SpA.
 - Con nota registrata al prot. n. 0024791 del 30/07/2026, il Settore Ambiente della Provincia di Brindisi ha invitato gli Enti interessati a segnalare al Proponente, entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione della stessa, eventuali carenze documentali, precisando tra l'altro che *“Al termine della fase di consultazione preliminare, questo Servizio provvederà ad indire e convocare, con successiva comunicazione e ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi per l'esame dell'istanza finalizzata al rilascio del provvedimento di VIA e dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal Proponente che andranno a confluire nel PAUR”*. Contestualmente, nel richiamare gli adempimenti in relazione alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 34 del 15/10/2019, l'Autorità Competente ha chiesto alla Società di dare evidenza sulla:
 - formalizzazione con il Comune di Brindisi e il Comune di Mesagne delle convenzioni definitive per le compensazioni ambientali ed economiche previste per l'intervento in progetto;
 - acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica, ovvero di aver perfezionato l'istanza finalizzata al rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica;
 - verifica che nel raggio di 3 km da ogni aerogeneratore non siano presenti beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 199/2021;
 - verifica che nelle aree interessate dall'intervento non risultano rilasciate altre autorizzazioni per impianti FER.
 - In data 05/08/2026, l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata ha trasmesso le seguenti note:
 - prot. n. 0025385/2026, con cui ha esplicitato la necessità di acquisire copia dell'atto di provenienza dei beni *“SENTENZA (ATTO DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA) del 21/04/2004 Pubblico ufficiale TRIBUNALE Sede BRINDISI (BR) Repertorio n. 52 - CONFISCA L.575/1965 Trascrizione n.3594.1/2014 Reparto PI di BRINDISI in atti dal 26/03/2014”* (riportato nelle visure catastali) che ha implicato l'intestazione al “Demanio dello Stato” degli immobili contraddistinti catastalmente al foglio 177 particelle 221 e 222.
 - Prot. n. 0025386/2026, con la quale ha evidenziato che *“... i terreni censiti al foglio 107 p.lla 190 ed al foglio 140 p.lla 49 rappresentano rispettivamente un tratto di strada provinciale ed un canale di bonifica, ovvero Beni di Demanio Pubblico (artt. 822–823 c.c.) che, in quanto tali, sono inalienabili, imprescrittibili, non espropriabili e non possono essere oggetto di vincoli che presuppongono la futura espropriazione come disposto dall'art. 4 comma 1 del D.P.R. n.327/2001. Diversamente, i mappali censiti al foglio 177, particelle 221 e 222, sebbene risultino intestati al Demanio dello Stato, non figurano tra i beni ricompresi nella consistenza del patrimonio statale e, pertanto, non sono attualmente affidati alla gestione di questa Agenzia. Di conseguenza, allo stato degli atti e salvo ulteriori accertamenti, la Scrivente non è nelle condizioni di esprimere alcun parere né di rilasciare eventuali nulla osta in merito. Per tale ragione, si è già provveduto a richiedere all'Agenzia delle Entrate copia dell'atto in forza del quale le suddette particelle risultano intestate al “Demanio dello Stato”, al fine di accertarne l'effettiva natura giuridica e individuare l'eventuale Amministrazione competente. Pertanto, alla luce di quanto sopra rappresentato, si comunica che questa Agenzia potrà esprimere il proprio parere soltanto all'esito delle verifiche attualmente in corso”*.
 - Con nota registrata al prot. n. 0030360 del 22/09/2026, la Società ha comunicato che *“... come indicato nel Piano Particellare del progetto eolico in oggetto agli atti (rif. elaborato in allegato ATY1NN1_PianoEsproprio), i terreni fg. 177 p.lle 221, 222 siti nel Comune di Brindisi non sono soggetti alla procedura espropriativa ma sono stati indicati come “aree in concessione/convenzione”. Si rimane in attesa degli esiti degli accertamenti in ordine alla natura giuridica dei beni interessati e all'individuazione dell'Amministrazione competente, che Codesto Spett.le Ente ha richiesto all'Agenzia delle Entrate in data 05/08/2026”, allegando il “Piano particellare di esproprio descrittivo” (Rev. 00 - giugno 2025).*

Considerato che, nell'ambito della documentazione integrativa acclarata al prot. 0032667 del 09/10/2026, la Società ha fornito il proprio riscontro alla nota provinciale di cui al prot. n. 0024791/2026 (trasmettendo, tra l'altro, l'evidenza dell'avvenuta presentazione dell'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica – art. 91 NTA PPTR - presso la Regione Puglia in data 22/09/2026), comunicando “... di aver provveduto a fornire riscontro alle richieste di integrazione formulate dagli Enti intervenuti nel procedimento, mediante la trasmissione della documentazione integrativa acquisita agli atti della Provincia e successivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Autorità competente”. Contestualmente, nel richiedere espressamente l'indizione della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ha precisato anche che: “Il progetto è corredato dall'insieme degli studi, delle relazioni specialistiche, degli elaborati grafici e della documentazione tecnico-amministrativa necessari a consentire la compiuta istruttoria dell'intervento, ai fini dell'acquisizione di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, propedeutici al rilascio del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 ... OMISISS ... gli elaborati trasmessi contengono gli approfondimenti e le informazioni richieste ai fini dell'istruttoria, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Provinciale di Brindisi n. 34 del 15/10/2019” e che “L'impianto eolico in progetto non interferisce con le aree ricadenti nel Sito inquinato di Interesse Nazionale (SIN) di Brindisi (perimetrazione ufficializzata da parte del MATTM con il Decreto Ministeriale 10 Gennaio 2000 ai sensi della L. 426/1998). Con riferimento alle misure di mitigazione e compensazione richiamate dalla Deliberazione del Consiglio Provinciale di Brindisi n. 34 del 15/10/2019, si rappresenta che il progetto è corredato da specifici elaborati tecnici nei quali sono analizzati gli impatti attesi sulle diverse componenti ambientali e sono individuate le corrispondenti misure di mitigazione e compensazione, finalizzate a ridurre, contenere e, ove possibile, compensare gli effetti derivanti dalla realizzazione e dall'esercizio dell'intervento. La Società prende atto di quanto rappresentato in merito alla previsione di interventi di rimboschimento pari a 0.25 ettari per MW di potenza installata nel caso di impianti eolici, previsto dalla stessa DCP n.34/2019 [lettera k] quale misura di compensazione finalizzata a mitigare gli impatti negativi relativi agli aspetti paesaggistici, visivi e connessi alla possibile perdita di habitat naturali. Sulla base delle caratteristiche dell'impianto eolico di progetto e del contesto entro cui lo stesso si inserisce, la Proponente, in sede di Conferenza di Servizi, concorderà con le amministrazioni locali interessate quali soluzioni di carattere ambientale potranno essere previste sul territorio dei comuni interessati dal progetto intervenendo su quelle aree che a giudizio degli Enti siano effettivamente meritevoli di ripristino ambientale”.

Il Proponente, inoltre:

- in merito alle convenzioni definitive per le compensazioni ambientali ed economiche previste per l'intervento in progetto, ha confermato “la propria disponibilità ad avviare le necessarie interlocuzioni con le Amministrazioni comunali interessate nell'ambito del procedimento autorizzativo in corso. Si ritiene che tale profilo possa essere più efficacemente approfondito e definito nell'ambito della Conferenza di Servizi, quale sede istituzionale deputata al coordinamento delle valutazioni e degli apporti delle Amministrazioni coinvolte. Gli eventuali accordi e atti conseguenti saranno pertanto formalizzati secondo le determinazioni che matureranno nel corso del presente procedimento istruttorio”.
- A valle della verifica espletata con riferimento ai beni sottoposti a tutela ricadenti nel raggio di 3 km dagli aerogeneratori di progetto ai sensi del D.lgs. 199/2021, ha precisato che “la mancata inclusione dell'area di impianto tra quelle qualificate come idonee non può costituire, di per sé, motivo ostativo alla realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, dovendo l'ammissibilità dell'intervento essere valutata nell'ambito del procedimento autorizzativo sulla base della complessiva disciplina applicabile e delle specifiche caratteristiche del sito interessato”.
- Rispetto alla verifica finalizzata ad accertare l'eventuale presenza di ulteriori impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili (FER), esistenti, autorizzati o in corso di autorizzazione, potenzialmente interferenti con il progetto in esame, ha confermato “l'assenza di interferenze con impianti FER esistenti, autorizzati o in iter”.

Per tutto quanto sopra riportato, con la presente, ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., viene indetta e convocata la **Conferenza di Servizi (CdS) in modalità sincrona**, ai sensi dell'art. 14-ter della L. 241/1990, avente ad oggetto il giudizio di compatibilità ambientale con contestuale eventuale rilascio dei titoli abilitativi alla realizzazione ed esercizio dell'impianto di cui in oggetto.

La seduta di CdS si svolgerà in modalità telematica collegandosi al link <https://teams.microsoft.com/meet/31822939223430?p=ixQtWeS43hQH6MKBbj>, alle ore **9:30** del **28/10/2026** (ciascun Ente potrà partecipare ai lavori per il tramite di un solo collegamento, al pari del Proponente, fornendo apposita delega di partecipazione), con il seguente ordine del giorno:

- 1) determinazioni relative all'organizzazione dei lavori della Conferenza e relativa tempistica;
- 2) determinazioni relative all'esame della documentazione presentata ai fini del rilascio del provvedimento di VIA e di tutte le altre autorizzazioni, concessioni, nulla osta o assensi comunque denominati che andranno a confluire nel provvedimento di PAUR.

In ragione del notevole numero di istanze pendenti presso la Provincia alle quali bisogna dare corso ai prescritti procedimenti, al fine di far fronte agli obblighi imposti dalla vigente normativa, si rende necessario disciplinare in modo puntuale sin dall'inizio i lavori della Conferenza di Servizi; **ciascun Ente, pertanto, provvede a formulare per iscritto le proprie motivazioni poste a base della posizione espressa, facendo pervenire il proprio contributo a mezzo PEC almeno il giorno precedente alla Conferenza di Servizi trasmettendolo contestualmente al Proponente in indirizzo.**

Si rappresenta che, dalla data della prima seduta, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., **decorre il termine di novanta giorni** per la conclusione dei lavori della Conferenza medesima che in linea di massima si svolgerà secondo la seguente tempistica:

- 1) sulla base degli eventuali pareri e richieste di integrazione documenti acquisiti nella prima seduta, il cui verbale viene notificato a tutti i soggetti invitati entro 10 giorni, la Conferenza di Servizi assegna al Proponente un tempo massimo di 20 giorni per darne riscontro;
- 2) tenuto conto anche della tempistica necessaria al riscontro da parte del Proponente, la seconda e ultima seduta della Conferenza dovrà comunque tenersi entro 50-60 giorni dalla prima seduta; in detta seduta gli Enti interessati possono esprimere **il proprio parere definitivo** restando inteso che non possono avanzare ulteriori richieste di documentazione integrativa;
- 3) la Conferenza di Servizi, sulla base dei pareri espressi dagli Enti interessati:
 - assume le proprie determinazioni conclusive ex artt. 14 ter e quater della L. 241/90,
 - trasmette gli atti al Servizio scrivente ai fini della formalizzazione del verbale della seduta da trasmettere entro 10 giorni dalla Conferenza e per l'adozione della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, ai sensi del comma 7 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto non espressamente riportato nella presente, si rimanda a quanto disposto dall'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e dall'art. 14-ter della L.241/1990. Ai fini dei lavori della Conferenza, si richiamano, inoltre, le disposizioni di cui all'art. 14-quater, della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Si rammenta, infine, che:

- ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, le amministrazioni comunali territorialmente interessate devono dare informazione dell'avviso al pubblico allegato alla presente nel proprio albo pretorio informatico, notiziando conseguentemente la Provincia di Brindisi;
- tutta la documentazione che per ragione di privacy e/o segreto industriale risulta liberamente pubblicabile è resa disponibile sul sito della Provincia al link <https://www.provincia.brindisi.it/index.php/valutazione-impatto-ambientale/progetti-in-istruttoria>.

Per eventuali comunicazioni inerenti al procedimento *de quo*, rivolgersi al Dott. Pasquale Epifani, tel. 0831/565333, E-mail: pasquale.epifani@provincia.brindisi.it ovvero all'Ing. Lorenzo Silla, tel. 0831/565473, E-mail: lorenzo.silla@provincia.brindisi.it.

Distinti saluti.

Il Dirigente

Dott. Pasquale Epifani

*Firma autografa, sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.lgs. 39/1993*